

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo (EPT).

Preso atto il Dichiarante:

- che con ordinanza n. 6 del 31/01/2013 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT), da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento, e laddove ultimati sono in corso le operazioni di collaudo;
- che con il Decreto n. 1282 del 11/11/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- che i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;
- che le aree, oggetto di esproprio e del presente atto di accettazione, site in comune di Galliera (Bo) e individuate al Foglio 43 mappali 84, 268, 269, 270, 394 e 396 sono state tutte accorpate nel mappale 477;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Galuzzi Andrea nato a San Pietro in Casale (Bo) il 20/04/1968 e residente in Via G. Marconi 51, 41015 Galliera (Bo), codice fiscale GLZNDR68D201110Z, e catastalmente individuata al Foglio 43 mappale 477 (originato dall'accorpamento dei mappali 84, 268, 269, 270, 394 e 396) del comune di Galliera (Bo);



11/02/2014

DICHIARA

1. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 1 del Decreto n. 1282 del 11/11/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura complessiva di € 275.695,71 al netto delle ritenute;
2. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca elemento per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
3. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
4. Di prendere atto che il bene insistente sull'area è stato preventivamente accatastato a proprio favore e che in virtù del presente atto di accettazione, con il quale accetta l'indennità proposta e ivi quantificata con piena soddisfazione di quanto dovuto, acconsente al corretto accatastamento e volturazione dell'area a favore del Commissario Delegato senza nulla pretendere ed eccepire in merito;
5. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Cento, intestato a Galuzzi Andrea IBAN IT39X0611536835000000005680.
6. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
7. Di essere a conoscenza che il pagamento dell'indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
8. Di ritenersi soddisfatto e tacitato con il ricevimento delle somme sopraindicate e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
9. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato, per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
10. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
11. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario.

Bologna, 10/07/2014

Per la Proprietà

